

Associazione Casa delle Donne

Via S. Faustino, 38 – Brescia

Dal 1989 ad oggi sono state accolte più di 3000 donne.

I problemi denunciati

→ La violenza è nella maggioranza dei casi domestica, ma non solo, e riguarda:

- il maltrattamento fisico
- La violenza psicologica e la svalorizzazione sistematica
- La violenza economica
- La violenza sessuale (spesso, dal partner)
- La scarsa attenzione o violenza nei confronti dei figli
- Lo stalking

→ Mancanza di lavoro e di autonomia economica

→ Mancanza di uno status di piena legalità per le donne immigrate

L' ASSOCIAZIONE

Che cosa offriamo

- Accoglienza
- Consulenza legale
- Consulenza psicologica
- Laboratori sulla valorizzazione dell'autostima e delle proprie risorse
- Ascolto telefonico
- Interventi nelle scuole
- Attività di formazione per i volontari
- Possibilità di partecipare ai progetti attuati annualmente

Le nostre difficoltà

- Poter accedere a risorse maggiori per le donne che hanno bisogno di essere sostenute nel lungo termine
- Attivare reti di collaborazione con strutture di accoglienza, o per aiutare a trovare lavoro.
- Reperire volontari che siano motivati e abbiano desiderio di formarsi.
- Reperire fondi e finanziamenti per la sopravvivenza dell'associazione.

2007 ANNO EUROPEO DELLE PARI OPPORTUNITA'

Progetto

“Da donna a donna: progetto pilota per l'ospitalità, l'integrazione, l'orientamento al lavoro di donne in temporanea difficoltà, finalizzato anche alla sperimentazione di un percorso interculturale di convivenza e di pari opportunità”

Finanziato ai sensi della d.g.r .n. VIII/5986 del 5.12.2007 e del decreto dirigenziale n. 15398 del 10.12.2007

Soggetto proponente → Associazione Casa delle Donne di Brescia

Partner ↓

- Comune di Brescia
- Comune di Roncadelle
- Fondazione ASM
- Commissione Pari Opportunità del Comune di Brescia
- Consigliera provinciale di Parità

Descrizione del progetto

→ Casa di ospitalità per donne italiane e straniere vittime di violenza in ambito domestico.

→ Durata ospitalità: 1 marzo 2008- 28 febbraio 2009

Obiettivi ↓

- Creare uno spazio dove le donne possano riorganizzare la propria vita e quella dei loro figli, lontane dalla violenza.
- Affiancare alle donne un'équipe che le sostenga durante il percorso di recupero di sé e della propria autostima.
- Stimolare lo scambio solidale e la condivisione attraverso un agito quotidiano di reciproco sostegno, nei compiti domestici come in quelli educativi a sostegno della prole tra culture diverse
- Favorire l'integrazione sociale e il reinserimento nel mondo del lavoro grazie alla riconquista delle proprie potenzialità e della propria autonomia.

Verifica di fine progetto

In positivo

1. Nella struttura sono state ospitate 3 donne con i rispettivi figli, che hanno avviato un percorso di recupero di sé, della propria autostima e delle proprie capacità genitoriali.
- Si sono stabilite buone relazioni fra le ospiti e con l'équipe di sostegno, oltre che con le volontarie dell'Associazione.
 - Grazie all'assistenza legale e il coordinamento con le forze dell'ordine è stato ottenuto e ottemperato l'ordine di protezione per una delle nostre ospiti e per i suoi figli, che hanno potuto rientrare nella loro abitazione.
 - Sono stati attivati laboratori di alfabetizzazione informatica, di lingua italiana e di bricolage, di cui hanno beneficiato donne immigrate e italiane per acquisire o potenziare competenze valide per l'avviamento al lavoro o per la gestione della casa.

In negativo

- Una delle ospiti non è riuscita a reinserirsi nel mondo del lavoro, pertanto non ha conseguito l'autonomia economica necessaria per una completa integrazione sociale ed ha trovato ospitalità presso un'altra struttura.
- La mancanza di fondi per dare continuità al progetto, che ha avuto la durata di un anno, impedisce di rispondere ad un'esigenza davvero sentita nella realtà bresciana.